

*(I lavori iniziano alle ore 9.00 con l'esame del punto all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 614 presentata da Valle, inerente a *"Linee a chimica aperta di estrattore e termociclatore e sistema modulare opentrans"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 614, presentata dal Consigliere Valle, inerente a *"Linee a chimica aperta di estrattore e termociclatore e sistema modulare opentrans"*.

Prima di dare la parola al Consigliere Valle ricordo che per le interrogazioni indifferibili e urgenti è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante per due minuti e la risposta, da parte del componente della Giunta, per tre minuti e non sono previste repliche.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Valle.

Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per due minuti.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

La vicenda è nota perché ne abbiamo discusso a lungo, ed è uscita anche sui giornali. Si tratta della questione relativa all'installazione di quelli che abbiamo chiamato maxi laboratori, tanto per semplificare, quindi i macchinari necessari per allestirli.

Sappiamo che la Regione aveva proceduto - non è proprio così, ma chiamiamola così - a una manifestazione d'interesse, chiedendo alle ASL chi fosse interessato a poter ospitare questo tipo di strutture. Volevamo sapere chi aveva risposto come, se c'erano disponibilità differenti e, nel caso, come si è scelto tra queste.

C'era notizia sui giornali, poi a un certo punto si è persa, perché nella nostra interlocuzione abbiamo sempre parlato di Novara e La Loggia, anche dell'eventualità dell'acquisto di un laboratorio per Biella. Di questo volevamo avere notizie, se era posticipato nel tempo, se si era ritenuto alla fine di non procedere e come siano stati suddivisi i costi rispetto alle strutture e ai macchinari tra la Regione e coloro che ospitano i macchinari, che sono, nella fattispecie, sicuramente ARPA e UPO e, nel caso di Biella, punto interrogativo.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Valle per l'illustrazione.

Ha chiesto di rispondere all'interrogazione l'Assessore Matteo Marnati.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

MARNATI Matteo, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

La risposta è un po' più lunga di tre minuti, ma cercherò di stare nei tempi.

Con riferimento alla nota, s'informa che le seguenti ASL hanno dato riscontro a tale nota. Sono l'ASL di Vercelli, l'ASL TO3, l'ASL di Alessandria, l'ASL TO4, l'ASL TO5, l'ASL VCO, l'ASL Città di Torino, SCDO Microbiologia e Virologia, AOO Novara, l'ASL di Asti, l'ASO di Cuneo, l'ASL CN2, AO Ordine Mauriziano, AOU Città della Salute e AO di Alessandria.

Con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO3 dell'8 luglio 2020 è stata affidata, per conto dell'Unità di Crisi, la fornitura in urgenza, di attrezzature a elevata processività, estrattori ad alta efficienza e strumenti di rilevazione PCR Real Time nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Si riportano i seguenti esiti:

due estrattori ad alta efficienza da RNA prezzo unitario 50.613 euro per un totale di 101.226 euro;

due strumenti di rilevazione PCR Real Time per l'amplificazione prezzo unitario di 27.500,00 euro per un totale di 55.000,00 euro;

Bio-rad laboratories, tre strumenti a rilevazione PCR Real Time prezzo unitario 19.200,00 euro per un totale di 57.600,00 euro (sono tutti iva esente) e tre PC correlati al prezzo unitario di 800 euro l'uno per un totale di 2.400,00 euro;

Opentrons, due piattaforme robotiche costituite da otto robots più due robots di back up inclusi accessori e spedizione per un totale di 50.951 euro unitario, per un totale di 101.902 euro;

Life Technologies, che è stato collaudo nella sede ARPA, a La Loggia, l'11 settembre 2020, mentre l'UPO il collaudo l'ha fatto il 15 settembre 2020;

per Bio-rad Laboratories, il collaudo Università è avvenuto il 16 settembre 2020 e il collaudo di ARPA Piemonte il 31 agosto 2020.

A seguito dell'acquisto di queste attrezzature, si è fatta una gara aperta per venti operatori economici per la fornitura di kit di estrazione e di amplificazione e reagenti da utilizzarsi sulle strumentazioni aperte sopra indicate.

Per quanto riguarda il punto due dell'interrogazione, non si è proceduto all'acquisto del sistema modulare Opentrons anche per il laboratorio di Biella poiché le nuove condizioni di mercato permettevano di acquisire una strumentazione aperta Life Technologies dotata di maggiore processività e minore complessità d'utilizzo. La decisione è stata formalizzata con nota della Direzione Sanità regionale il 29 giugno 2020.

A ottobre abbiamo valutato il monitoraggio dell'attività produttiva dei laboratori e venivano indicati i seguenti laboratori come sede di nuove installazioni: l'ASL TO3, il Mauriziano e l'ASL di Biella. Sempre in quel periodo, il 26 ottobre veniva richiesto di provvedere all'estensione della fornitura per la piattaforma di estrazione acidi nucleici DNA/RNA lotto 2 e un sistema di amplificazione lotto 3, e l'ordine è stato emesso in data 4 novembre 2020.

La spesa per l'estensione delle attrezzature aperte (ASL TO3, ASL Biella, Mauriziano), ditta Life Technologies - Thermofisher è stata di 234.339,03 euro ed è stata finanziata dalle famose sponsorizzazioni o contributi volontari di Assicurazioni Generali e Banca Intesa San Paolo.

Perché si è scelta ARPA e UPO?

ARPA ha fornito immediato riscontro a una richiesta che avevamo fatto a tutti coloro che potevano costruire un laboratorio, confrontandosi con le funzioni attribuite dalla legge, progettando un nuovo fronte di attività - la virologia ambientale - per fornire informazioni utili nell'ambito di una relazione ambiente-salute fondamentale per la prevenzione.

L'ARPA, integrando conoscenze ed esperienze consolidate di rilevazione della qualità dell'aria attraverso valutazioni di analisi chimica e fisica, con il laboratorio di virologia ha integrato così conoscenze di tipo biologico attraverso la rilevazione di RNA di virus sino ad arrivare al loro isolamento mediante colture cellulari.

Per quanto riguarda UPO, anche il nuovo laboratorio COVID di Novara è stato predisposto ad hoc dall'Università del Piemonte Orientale (UPO) su esplicita richiesta della Regione

Piemonte (con nota prot. 36084 del 18/4/2020), al fine di potenziare la capacità di diagnostica molecolare nella prospettiva di una possibile recrudescenza del COVID-19.

Il laboratorio COVID è stato allestito presso il centro CAAD, un'infrastruttura di ricerca (IR) pubblica che possiede le competenze e i servizi idonei per l'esecuzione di test molecolari basati sulle metodiche di RT-PCR. Inoltre, la presenza di ambulatori del SSR presso il centro ha facilitato l'interfacciamento informatico con la rete di AOU Maggiore della Carità di Novara.

Il contributo di strumentazione da parte della Regione Piemonte ha permesso lo *scale up* delle attività ed è stato necessario per garantire in tempi rapidi l'elevata capacità di analisi (1000 test/die).

In merito al punto quattro, la soluzione ha trovato rapida realizzazione utilizzando il bilancio dell'Agenzia per la progettazione e i lavori edili e impiantistici che sono stati realizzati nell'estate 2020 e hanno consentito l'inaugurazione del nuovo laboratorio in data 2 settembre 2020.

Il ripristino in esercizio dei locali di proprietà a La Loggia ha determinato una spesa quantificabile in 48.214,00 euro per la progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudo, e di 152.933,87 euro per la realizzazione dei lavori edili e impiantistici.

Per quanto riguarda l'allestimento strumentale, la spesa fu finanziata da Assicurazioni Generali e Banca Intesa San Paolo e permise l'acquisizione della strumentazione necessaria. Il completamento del laboratorio con piccola strumentazione e con il raddoppio della linea Thermofisher di estrazione e rilevazione PCR per incrementare la capacità produttiva richiesta nell'autunno 2020, ha richiesto una seconda ulteriore spesa complessiva a carico del bilancio dell'ARPA di 164.146,86 euro (per estrattori, microcentrifuga, stampante per etichette, ecc.).

Quanto al laboratorio di UPO, la richiesta della Regione Piemonte offriva una dotazione strumentale di avvio per lo *scale up* delle attività necessarie a individuare e monitorare i soggetti che, per professione o per situazioni contingenti, sono a rischio di COVID-19. Per garantirne la piena operatività, l'allestimento dei laboratori è stato completato con strumentazione (cappe bio-hazard, congelatori e ultracongelatori, centrifughe, eccetera), servizi, reagenti e materiale di consumo i cui costi sono stati sostenuti in toto da UPO.

Al 31 dicembre 2020, esclusi i costi del personale reclutato ad hoc, UPO ha sostenuto una spesa quantificabile in 562.509,26 euro.

Per quanto riguarda la strumentazione fornita dalla Regione Piemonte, l'acquisizione è stata curata dalla centrale di committenza dell'Unità di Crisi con l'effettuazione di procedimenti d'acquisto unificati per il laboratorio di UPO e dell'ARPA. La spesa è stata finanziata da Assicurazioni Generali e Banca Intesa San Paolo.

La spesa di attrezzature per ARPA La Loggia è stata di 234.873,92 euro; quella per Novara è stata di 168.702,29 euro, per un totale effettivo di 403.576,21 euro, finanziata da Assicurazioni Generali e Banca Intesa San Paolo.

La spesa per le attrezzature aperte (Novara, ARPA), ditte Opentrons, Biorad, Life Technologies (Thermofisher) è stata di 318.129,00 euro. La spesa per le piccole attrezzature (Novara, ARPA) è stata di 85.447,21 euro.

La differenza rispetto al totale inizialmente ipotizzato è dovuta all'importo in euro più dettagliato nell'ordinativo Opentrons rispetto all'importo approssimativo della delibera di affidamento e al differente rapporto di cambio euro/dollaro tra delibera e periodo di consegna sul territorio italiano.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta, sebbene si sia dilungato un pochino. Vista l'importanza dell'argomento, abbiamo concesso una deroga.

OMISSIS

*(Alle ore 10.31 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.33)